

## Gentile Collega,

prosegue l'invio dell'**Informatore Giuridico dell'Ordine degli Avvocati di Roma**, il servizio gratuito di informazione giuridica, realizzato in collaborazione con Wolters Kluwer Italia.

L'Ordine degli Avvocati di Roma, settimanalmente, ti invierà nella casella di posta elettronica:

- le principali novità normative
- la rassegna della giurisprudenza più significativa, di legittimità e di merito
- l'Osservatorio dei lavori parlamentari.

L'occasione ci è gradita per porgere i nostri migliori saluti.

Il Consigliere Segretario	Il Consigliere Tesoriere	Il Presidente
Pietro Di Tosto	Antonino Galletti	Mauro Vaglio

## Ultimissime

### Nasce il Whistleblower Europeo: le principali novità della proposta legislativa in ambito UE

Il contributo analizza la recente iniziativa legislativa dell'Unione Europea per una più efficace protezione dei whistleblower sottolineando tutte le novità all'orizzonte e le affinità con la disciplina vigente in Italia in seguito alla l. n. 179/2017. Proposal for a DIRECTIVE OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL on the protection of persons reporting on breaches of Union law, 23 aprile 2018

### Omicidio colposo: i confini della responsabilità dell'ente ai sensi del d.lgs. 231/2001

Sulla scia della ormai consolidata giurisprudenza successiva alla celebre sentenza delle Sezioni Unite n. 38343/2014, relativa al noto caso Thyssenkrupp, la Cassazione, con la sentenza n. 16713/2018 ha ribadito come l'interesse e/o vantaggio della società nei reati colposi sia da ricondurre al risparmio di spesa derivante dal mancato adeguamento alla normativa antinfortunistica e al risparmio di tempo nello svolgimento dell'attività lavorativa, entrambi volti alla massimizzazione del profitto ad ogni costo, anche a discapito della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

### Avvocati che svolgono adempimenti in materia di lavoro: faq e istruzioni

Dal 1° marzo 2018 è disponibile la procedura telematica per effettuare le comunicazioni relative agli adempimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza sociale dei lavoratori dipendenti.

## Osservatorio parlamentare



**Protezione Know how - Condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi per motivi di ricerca, studio, tirocinio, volontariato, programmi di scambio di alunni o progetti educativi, e collocamento alla pari**

Nel Consiglio dei ministri n. 82 dell'8 maggio 2018 è stato approvato in via definitiva due decreti legislativi:

### 1 - Protezione del know how e delle informazioni commerciali riservate

Attuazione della direttiva (UE) 2016/943 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016, sulla protezione del know how riservato e delle informazioni commerciali riservate (segreti commerciali) contro l'acquisizione, l'utilizzo e la divulgazione illeciti (Presidenza del Consiglio e Ministero della giustizia).

### 2 - Condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di Paesi terzi per motivi di ricerca, studio, tirocinio, volontariato, programmi di scambio di alunni o progetti educativi e collocamento alla pari

Attuazione della direttiva (UE) 2016/801 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'1 maggio 2016, relativa alle condizioni di ingresso e

Tali adempimenti, oltre che dal datore di lavoro, possono essere svolti dai professionisti iscritti all'Albo dei Dottori commercialisti ed esperti contabili o a quello degli Avvocati. L'Ispettorato del Lavoro ha di recente pubblicato una serie di faq e le istruzioni per la compilazione del modello telematico. Ispettorato nazionale del lavoro, regole di compilazione

#### **Assicurazione RC Auto: facilitata la portabilità delle polizze**

IVASS (l'autorità di garanzia del mercato assicurativo) con provvedimento del 16 aprile 2018 è intervenuta sulla disciplina della classe unitaria di rischio ex art. 134 D.Lgs. 209/2005 (codice delle assicurazioni) e regolamento 9/2015 al fine di facilitare la portabilità delle polizze.

#### **Imposte sui redditi: la nozione di impresa commerciale non coincide con quella civilistica**

In tema di IVA la nozione di impresa commerciale non coincide con quella civilistica. Essa deve essere ricavata dalla direttiva comunitaria dir. 77/388/Cee (ora direttiva 112/2006/Ue) secondo cui si intende inerente all'esercizio dell'impresa ogni operazione che comporti lo sfruttamento di un bene materiale per ricavarne ricavi ed altri componenti positivi di reddito aventi un carattere di stabilità. Questo è quanto stabilito dall'ordinanza n. 9461/2018 della Suprema Corte di cassazione.

soggiorno dei cittadini di Paesi terzi per motivi di ricerca, studio, tirocinio, volontariato, programmi di scambio di alunni o progetti educativi e collocamento alla pari (Presidenza del Consiglio e Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca).

## **News dal Legislatore**

#### **D.Dirett. 26 aprile 2018 (Gazz. Uff. 7 maggio 2018, n. 104. Emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze)**

Modifica degli allegati C e D al decreto 28 dicembre 2015, concernente l'attuazione della legge 18 giugno 2015, n. 95 e della direttiva 2014/107/UE del Consiglio, del 9 dicembre 2014, recante modifica della direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale.

#### **D.Lgs. 13 aprile 2018, n. 43 (G. U. 4 maggio 2018, n. 102)**

Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, concernente: «Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106».

## **Focus prassi**

#### **Ris. 8 maggio 2018, n. 36/E (Emanata dall'Agenzia delle entrate)**

Consulenza giuridica - Utilizzo in compensazione di un credito inesistente, già recuperato in ambito accertativo e sanzionato quale infedele dichiarazione ed illegittima detrazione - Sanzione - Articolo 13, comma 5, del decreto legislativo del 18 dicembre 1997, n. 471.

#### **Circ. 7 maggio 2018, n. 9/E (Emanata dall'Agenzia delle entrate, Direzione centrale coordinamento normativo)**

IVA. Modifiche alla disciplina della scissione dei pagamenti - Art.3 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172.

#### **Ris. 7 maggio 2018, n. 35/E (Emanata dall'Agenzia delle entrate)**

Natura del reddito prodotto dalle società tra avvocati STA - Art. 4-bis Legge 31 dicembre 2012, n.

247.

**Nota 7 maggio 2018, n. 4079 ( Emanata congiuntamente dall'I.N.L. e e dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali)**

Permesso di soggiorno per motivi familiari - svolgimento di attività lavorativa nelle more del rilascio - ammissibilità.

**Circ. 4 maggio 2018, n. 146 (Emanata dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Albo Naz. Gestori Ambientali, Il comitato nazionale)**

Ricorsi pervenuti via pec e firma digitale.

**Circ. 30 aprile 2018, n. 300/A/3530/18/113/2 (Emanata dal Ministero dell'interno)**

Riposo settimanale regolare a bordo del veicolo. Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea nella causa C-102/16 Vaditrans BVBA / Belgische Staat.

**Circ. 27 aprile 2018 ( Emanata dal Ministero della salute)**

Circolare in merito alle nuove disposizioni in materia di produzione e commercializzazione dei sacchetti per alimenti disponibili a libero servizio, introdotte dall'articolo 226-ter del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

## News dalla Magistratura

### Civile e procedura civile

**Cass. civ., Sez. VI-3, Ord., 8 maggio 2018, n. 10941**

**CASSAZIONE CIVILE. Ricorso (procedimento)**

In tema di ricorso per cassazione, ai fini dell'osservanza di quanto imposto, a pena di improcedibilità, dall'art. 369, comma 2, n. 2, c.p.c., nel caso in cui la sentenza impugnata sia stata redatta in formato digitale, l'attestazione di conformità della copia analogica predisposta per la Corte di cassazione (fintantoché innanzi alla stessa non sia attivato il processo civile telematico) può essere redatta, ai sensi dei commi 1 bis e 1 ter dell'art. 9 della legge n. 53 del 1994, dal difensore che ha assistito la parte nel precedente grado di giudizio, i cui poteri processuali e di rappresentanza permangono, anche nel caso in cui allo stesso fosse stata conferita una procura speciale per quel singolo grado, sino a quando il cliente non conferisca il mandato alle liti per il giudizio di legittimità ad un altro difensore.

**Cass. civ., Sez. III, 4 maggio 2018, n. 10596**

**DANNI IN MATERIA CIVILE E PENALE. Danno non patrimoniale**

In virtù di una lettura costituzionalmente orientata dell' art. 2059 c.c. , unica norma disciplinante il risarcimento del danno non patrimoniale, la tutela risarcitoria è data, oltre che nei casi determinati dalla legge, solo nel caso di grave e seria violazione di specifici diritti inviolabili della persona. In tal senso, sono palesemente non meritevoli di tutela risarcitoria, invocata a titolo di danno esistenziale, i pregiudizi consistenti in disagi, fastidi, disappunti, ansie ed ogni altro tipo di insoddisfazione concernenti gli aspetti più disparati della vita quotidiana che ciascuno conduce nel contesto sociale e che ogni persona, inserita nel complesso sociale, deve accettare, in virtù del dovere di convivenza, un grado minimo di tolleranza. (Nella specie è stata correttamente negata tutela risarcitoria al pregiudizio esistenziale derivato al viaggiatore in conseguenza della soppressione del treno, della mancata coincidenza e di interruzioni di servizio, in quanto non

rilevante al punto tale da superare la soglia di sufficiente gravità e compromissione del diritto leso, imprescindibile ai fini del ristoro del danno in parola.)

## Società, fallimento, tributario

**Cass. civ., Sez. VI-5, Ord., 8 maggio 2018, n. 10998**

### **TRIBUTI LOCALI. Imposta regionale sulle attività produttive**

In tema di IRAP, il presupposto dell'"autonoma organizzazione", richiesto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 446 del 1997, ricorre quando il professionista responsabile dell'organizzazione si avvalga, pur senza un formale rapporto di associazione, della collaborazione di un altro professionista (nella specie, del coniuge), stante il presumibile intento di giovare delle reciproche competenze, ovvero della sostituibilità nell'espletamento di alcune incombenze, sì da potersi ritenere che il reddito prodotto non sia frutto esclusivamente della professionalità di ciascun componente dello studio.

**Cass. pen., Sez. I, 7 maggio 2018, n. 19789**

### **BANCAROTTA E REATI NEL FALLIMENTO. Bancarotta fraudolenta - CONCORSO DI REATI**

I reati di bancarotta fraudolenta patrimoniale e documentale e quello di bancarotta impropria di cui all'art. 223, comma 2, n. 2, legge fallimentare hanno ambiti diversi. Il primo postula il compimento di atti di distrazione o dissipazione di beni societari ovvero di occultamento, distruzione o tenuta di libri e scritture contabili in modo da non consentire la ricostruzione delle vicende societarie, atti tali da creare pericolo per le ragioni creditorie, a prescindere dalla circostanza che abbiano prodotto il fallimento, essendo sufficiente che questo sia effettivamente intervenuto. Il secondo concerne, invece, condotte dolose che non costituiscono distrazione o dissipazione di attività – né si risolvono in un pregiudizio per le verifiche concernenti il patrimonio sociale da operarsi tramite scritture contabili – ma che devono porsi in nesso eziologico con il fallimento. Ne consegue che, in relazione ai suddetti reati, mentre è da escludere il concorso formale è, invece, possibile il concorso materiale qualora, oltre ad azioni ricomprese nello specifico schema della bancarotta ex art. 216 della citata legge fallimentare, si siano verificati differenti ed autonomi comportamenti dolosi i quali, concretandosi in abuso od infedeltà nell'esercizio della carica ricoperta od in un atto intrinsecamente pericoloso per l'andamento economico finanziario della società, siano stati causa del fallimento.

**Cass. civ., Sez. II, Ord., 4 maggio 2018, n. 10733**

### **TRIBUTI LOCALI. Tassa occupazione suolo pubblico**

Il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, istituito dall' art. 63 del D.Lgs. n. 446 del 1997, come modificato dall' art.31 della legge n. 448 del 1998, è stato concepito dal legislatore come un quid ontologicamente diverso, sotto il profilo strettamente giuridico, dalla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Esso è, infatti, configurato come corrispettivo di una concessione, reale o presunta (nel caso di occupazione abusiva), dell'uso esclusivo o speciale di beni pubblici ed è dovuto non in base alla limitazione o sottrazione all'uso normale o collettivo di parte del suolo, ma in relazione all'utilizzazione particolare (o eccezionale) che ne trae il singolo. Ne deriva che è obbligato al pagamento del canone il condominio che abbia sostituito con griglie una parte del piano di calpestio di un'area gravata da servitù pubblica di passaggio, al fine di migliorare il godimento dei locali sottostanti al suolo, e ciò in quanto esso gode di un'utilizzazione particolare dell'area medesima.

## Lavoro e previdenza sociale

**Cass. civ., Sez. lavoro, 8 maggio 2018, n. 10959**

### **PREVIDENZA SOCIALE. Contributi**

Il contributo del 2% previsto dall'art. 1, comma 39, della legge n. 243 del 2004 dovuto dalle società

di capitali, ha come base di calcolo il fatturato annuo attinente prestazioni specialistiche rese per il (e rimborsate dal) Servizio sanitario nazionale ed effettuate con l'apporto di medici o odontoiatri operanti con le società in forma di collaborazione autonoma libero-professionale con l'abbattimento forfettario di legge per costo dei materiali e spese generali ex D.P.R. n. 119 e n. 120 del 1988, con esclusione del fatturato attinente a prestazioni specialistiche rese senza l'apporto di medici o odontoiatri.

**Cass. civ., Sez. lavoro, Ord., 4 maggio 2018, n. 10763**

**PREVIDENZA SOCIALE. Contributi in genere - SOCIETA'. Società a responsabilità limitata**

La corretta interpretazione dell' art. 1, commi 202 e 208, della legge n. 662 del 1996, porta ad escludere che il socio di s.r.l. che partecipi personalmente al lavoro aziendale con carattere di abitudinarietà e prevalenza e, nel contempo, sia amministratore della medesima, percependo un apposito compenso, sia tenuto ad iscriversi sia presso la gestione commercianti, che presso la gestione separata, dovendo egli iscriversi solo ad una delle due gestioni e cioè a quella di competenza per l'attività svolta in via prevalente. Per partecipazione personale al lavoro aziendale deve intendersi, in particolare, non solo l'espletamento di un'attività esecutiva o materiale, ma anche di un'attività organizzativa e direttiva, di natura intellettuale, posto che anche con tale attività il socio offre il proprio personale apporto all'attività di impresa, ingerendosi direttamente ed in modo rilevante nel ciclo produttivo della stessa. Tuttavia, la partecipazione personale al lavoro aziendale in modo abituale e prevalente è cosa diversa e non può essere scambiata con l'espletamento dell'attività di amministratore per la quale il socio è iscritto alla gestione separata.

**Cass. civ., Sez. lavoro, 2 maggio 2018, n. 10435**

**LAVORO (RAPPORTO DI). Lavoro subordinato. Licenziamento (impugnazione)**

Nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato, ove il licenziamento sia dichiarato illegittimo ed il datore di lavoro sia condannato al risarcimento dei danni nella misura legale, l'ammontare di tale risarcimento copre tutti i pregiudizi economici conseguenti alla perdita del lavoro e della relativa retribuzione. Ciò non esclude la possibilità per il lavoratore di fornire la prova di ulteriori danni, ivi compreso il danno biologico, che siano conseguenza solo mediata ed indiretta del licenziamento. Questo, infatti, non è in re ipsa ma va dimostrato e, solo ove tale prova sia data dal lavoratore, il giudice può liquidare il danno equitativamente. Il lavoratore deve, pertanto, assolvere l'onere di provare il verificarsi di comportamenti datoriali cui sia da addebitare, in ragione della loro gravità, la lesione del decoro e dell'integrità psicofisica, che devono inoltre essere supportati dall'elemento soggettivo della colpa grave o del dolo dello stesso datore di lavoro.

**Penale e procedura penale**

**Cass. pen., Sez. III, ud. 21 marzo 2018 - dep. 8 maggio 2018, n. 20063**

**RIPARAZIONE PER ERRORE GIUDIZIARIO E INGIUSTA DETENZIONE**

In tema di riparazione dell'ingiusta detenzione, ai fini dell'accertamento dell'eventuale colpa grave ostativa al riconoscimento del diritto, può rilevare il comportamento silenzioso o mendace dell'imputato - seppure legittimamente tenuto nel procedimento - su circostanze ignote agli inquirenti, utili ad attribuire un diverso significato agli elementi a base del provvedimento cautelare.

**Cass. pen., Sez. II, ud. 18 gennaio 2018 - dep. 7 maggio 2018, n. 19707**

**TRUFFA**

In relazione alla condotta criminosa contestata a carico di due medici di base convenzionati con il S.S.N. che, con artifici e raggiri consistiti nel dirottare, l'uno, sistematicamente i propri assistiti al fratello gemello che effettui visite per suo conto e falsifici le firme sulle ricette di prescrizione riservate al sostituto, con il nome di questo e con l'utilizzo del suo timbro, previo accordo con il

medesimo, in tal modo inducendo in errore la ASL e procurando allo stesso l'ingiusto profitto spettante dal S.S.N., al fine di valutare se la ASL abbia subito o meno un danno patrimoniale, occorre verificare se i pazienti abbiano comunque ricevuto l'assistenza medica conforme all'aspettativa riposta dall'Ente pubblico rispetto alla funzionalità del servizio come prevista dalla convenzione, nel quale caso il danno economico dovrà ritenersi insussistente, oppure se l'assistenza medica ai pazienti non corrisponda ai parametri di funzionalità richiesti, nel qual caso il danno economico sarà costituito dalla corresponsione dei compensi per prestazioni diverse da quella pattuita. La presenza di una controprestazione fornita da soggetto diverso rispetto all'obbligato, invero, non può essere indifferente rispetto alla qualità dell'aspettativa riposta dall'Ente pubblico, rispetto alla funzionalità del servizio, la cui efficienza va considerata nella complessa struttura operativa organizzata per l'erogazione del servizio e di cui il medico, persona fisica, è parte essenziale. (Nel caso concreto l'argomento non viene esplicitamente affrontato nella sentenza gravata, di talché la stessa va annullata con rinvio per nuovo giudizio sul punto.)

**Cass. pen., Sez. III, ud. 21 marzo 2018 - dep. 7 maggio 2018, n. 19687**

#### **PRESCRIZIONE PENALE**

Ai fini della sospensione del corso della prescrizione del reato, la Corte di Cassazione deve sindacare le valutazioni compiute dal Giudice di merito, che abbia ritenuto sussistente il legittimo impedimento del difensore per concomitante impegno professionale pur in difetto delle relative condizioni di legittimità, con la conseguenza che il corso della prescrizione dovrà intendersi sospeso per tutto il periodo del differimento.

**Cass. pen., Sez. III, ud. 22 novembre 2017 - dep. 3 maggio 2018, n. 18891**

#### **IGNORANZA DELLA LEGGE PENALE**

L'ignoranza della legge penale è scusabile se incolpevole a cagione della sua inevitabilità. In merito ai limiti di tale inevitabilità la S.C. ha stabilito che per il comune cittadino tale condizione è sussistente ogni qualvolta egli abbia assolto, con il criterio dell'ordinaria diligenza, al c.d. "dovere di informazione" attraverso l'espletamento di qualsiasi utile accertamento, per conseguire la conoscenza della legislazione vigente in materia. Tale obbligo è invece particolarmente rigoroso per tutti coloro che svolgono professionalmente una determinata attività, i quali rispondono dell'illecito anche in virtù di una "culpa levis" nello svolgimento dell'indagine giuridica. Per l'affermazione della scusabilità dell'ignoranza, occorre, cioè, che da un comportamento positivo degli organi amministrativi o da un complessivo pacifico orientamento giurisprudenziale, l'agente abbia tratto il convincimento della correttezza dell'interpretazione normativa e, conseguentemente, della liceità del comportamento tenuto.

### **Amministrativo**

**Cons. giust. amm. Sicilia, 30 aprile 2018, n. 252**

#### **APPALTI PUBBLICI**

In presenza di una risoluzione per inadempimento che si trovi sub iudice, non è preclusa alla Stazione appaltante l'applicazione della causa di esclusione ex art. 80, comma 5, lett. c), d.lgs. n. 50/2016, valorizzando la clausola normativa di chiusura sulla possibilità di dimostrare comunque "con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità". All'uopo occorre, però, che essa sia in grado di far constare con i necessari supporti probatori, e con motivazione adeguata, la effettività, gravità e inescusabilità degli inadempimenti dell'impresa, e perciò, correlativamente, la mera pretestuosità delle contestazioni da questa sollevate in giudizio avverso la misura risolutiva, oltre che, naturalmente, la dubbia "integrità o affidabilità" del medesimo operatore.

**T.A.R. Campania, Napoli, Sez. VIII, 27 aprile 2018, n. 2798**

## **EDILIZIA E URBANISTICA. Demolizione di costruzioni abusive**

Si deve distinguere tra il ricorso proposto contro il mero verbale di accertamento dell'inadempimento all'ordine di demolizione di opere abusive redatto dai vigili, inammissibile in quanto incentrato su atto avente valore endoprocedimentale ed efficacia meramente dichiarativa delle operazioni effettuate durante l'accesso ai luoghi, dal ricorso, questo sì ammissibile, avverso il formale atto di accertamento adottato dalla competente autorità amministrativa, ai sensi dell' art. 31, comma 4, D.P.R. n. 380 del 2001, che, facendo propri gli esiti del mero verbale, sancisce l'effetto acquisitivo e costituisce, previo notifica all'interessato, titolo per l'immissione in possesso del bene e per la trascrizione nei RR.II.

## **Per approfondire**

### **Assunzione della testimonianza del minore: l'ordinamento italiano prevede garanzie adeguate**

Con la sentenza n. 92 del 2018, la Consulta rigetta l'istanza volta a introdurre un'ulteriore modalità di assunzione della prova dichiarativa del minore mediante incidente probatorio, stante l'ampia gamma di soluzioni che già l'ordinamento prevede.

### **È possibile utilizzare Bitcoin per pagare il prezzo di una compravendita?**

La sempre maggiore diffusione delle c.d. criptovalute (la prima, tuttora più diffusa, delle quali è stata il bitcoin) ha posto l'interrogativo se sia possibile utilizzare tale nuovo strumento quale "mezzo di pagamento" di una compravendita. La questione va esaminata, oltre che sotto il profilo squisitamente giuridico, anche alla luce degli obblighi in materia di antiriciclaggio nonché in materia di indicazione analitica dei mezzi di pagamento (art. 35, comma 22 del D.L. n. 223/2006, convertito con modificazioni in L. n. 248/2006).

### **La costituzione del diritto di superficie genera plusvalenza**

Con la Circolare 20 aprile 2018, n. 6/E, l'Agenzia delle entrate stabilisce che alla costituzione e alla cessione di diritti reali di superficie si applica la normativa prevista per le cessioni a titolo oneroso e, in particolare, quella contenuta negli articoli 67 e 68 del TUIR.